

# DERNA, LA MENTE FEMMINILE DEL MIRACOLO INTERNA GROUP

di Greta Sclaunich

In questa pagina, il Citizen M Hotel: si tratta di un complesso alberghiero realizzato per una catena internazionale olandese, costruito usando come base un modulo prefabbricato che ricorda quello di un container marittimo. Rispecchia una tendenza che si sta diffondendo nell'architettura contemporanea e che trova applicazione anche nel settore alberghiero: l'accordo di esclusiva mondiale è stato firmato da Interna Group che si occuperà dell'arredamento delle prima 5 mila camere in costruzione nei prossimi cinque anni.

La metà femminile della mela Interna si chiama Derna, è bionda, svelta e piccolina. Ed ha gli occhi penetranti di chi non ha paura di dire ciò che pensa e di agire come crede sia meglio: la contitolare ed amministratore delegato dell'azienda Interna Group di Tavagnacco è fiera dell'impresa fondata insieme al marito Diego Travan nel 1989 ed alla loro scelta di darle un'impronta per molti versi controcorrente. Salta subito all'occhio, infatti, come Interna Group presenti alcune peculiarità che con il



panorama italiano hanno poco a che fare. Il gruppo industriale, in continua e costante espansione, opera infatti in tutto il mondo nel settore della creazione di arredi di alta gamma destinati all'industria dell'ospitalità e del contract, conta una quarantina di impiegati ma non produce niente di *mano propria*, preferendo contare su una rete di fornitori di qualità che copre tutto il Nordest. Ed è proprio al modello straniero che la ditta si rifà: "la realtà internazionale vede la discesa in campo di molte donne, che occupano spesso posti di prestigio, mentre in Italia c'è ancora poca fiducia nel sesso femminile. Sembra quasi che qui i maschietti abbiano ancora paura di assumere donne perché temono di rimmetterci, però dalla mia esperienza posso dire che se qualcuno fa un lavoro che piace e motiva, che sia uomo o donna non ha importanza: riuscirà a trovare un equilibrio tra impiego e famiglia e non sarà certo l'azienda a rimmetterci", ci spiega Derna. Perché è proprio questa una delle particolarità di Interna, e cioè la parità assoluta tra uomini e donne. "Il 50% dei nostri manager è donna: sono donne il capo ufficio acquisti, la respon-

sabile ricerca e sviluppo, business development, comunicazione, risorse umane, vendite Interna Collection, commesse, finanziaria e project manager - sottolinea Derna - è una realtà normalissima all'estero, e non parlo solo dei Paesi sviluppati. Mi è capitato di trovare donne manager anche nei Paesi arabi, magari lavoravano con il velo in testa ma ricoprivano lo stesso cariche prestigiose". Lei, che non si è 'mai sentita discriminata in quanto donna', ci tiene a precisare che la figura di donna manager brutale, fredda e desiderosa di comandare stuoli di uomini praticamente non esiste, è quasi solamente un cliché al quale la gente di tanto in tanto ama credere: "ho trovato poche



“ Ho trovato poche donne in carriera, sprezzanti del maschio e votate al lavoro; la maggior parte erano donne che cercavano, come me, di far quadrare il cerchio tra il lavoro, l'amore, i figli, l'amicizia... ”



Sopra, Derna Del Stabile. A lato, l'Hotel des Indes a l'Aia.



“  
Propo-  
niamo  
contratti a  
tempo  
indeterminato  
a giovani  
appena  
laureati,  
e questa  
scelta che  
viene  
generalmente  
considerata  
penalizzante  
per le aziende  
si è invece  
rivelata  
vincente.  
Abbiamo un  
bassissimo  
turnover,  
e poi i risultati  
di Interna  
parlano  
da sé.  
Dietro  
un team  
vincente  
ci sono  
membri ben  
selezionati  
”

donne in carriera, sprezzanti del maschio e votate al lavoro; la maggior parte erano donne che cercavano, come me, di far quadrare il cerchio tra il lavoro, l'amore, i figli, l'amicizia, cercando di comporre una vita in cui ci fosse un certo equilibrio tra tutto ciò che è importante. Detto questo, penso però che le donne debbano ancora fare molta, moltissima strada: per esempio, siamo ancora tagliate fuori dai processi decisionali politici". Il suo pensiero, sul quale si fonda anche l'azienda che ha fondato insieme al marito potrebbe essere riassunto in una frase pronunciata durante il nostro incontro: "lasciate le redini in mano alle donne, non ve ne pentirete!".

Comunque, uomo o donna poco importa. La filosofia d'assunzione è infatti singolare, almeno per il panorama con il quale siamo abituati a confrontarci: qui al primo posto ci sono le persone, che devono possedere criteri ben precisi come forte motivazione, intelligenza, flessibilità mentale ed adattabilità operativa, propensione al lavoro di squadra, una buona conoscenza delle lingue ed informatica. E preferibilmente meno esperienza possibile, perché così si possono apportare idee nuove, non si è già impregnati di metodologie e quadri mentali fissi. Logica conseguenza di questo pensiero è che nelle selezioni per l'assunzione non contano né sesso, né razza, né religione, né preferenze sessuali e tantomeno politiche. Fin qui, niente di nuovo: poche aziende metterebbero in discussione questo manifesto di ideali. Qui ad Interna, gli ideali diventano realtà, ed infatti l'età media è di 32 anni, ed i due più giovani impiegati hanno 23 e 24 anni. "Proponiamo contratti a tempo indeterminato a giovani appena laureati, e questa scelta che viene generalmente considerata penalizzante per le aziende si è invece rivelata vincente. Abbiamo un bassissimo turnover, e poi i risultati di Interna parlano da sé. Dietro un team vincente ci sono membri ben selezionati, che lavorano bene e si impegna-





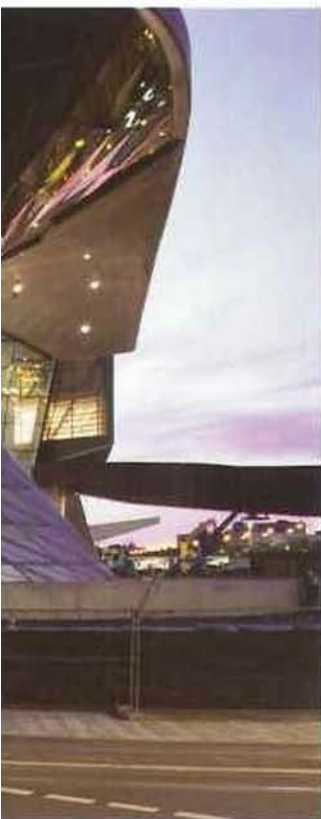
Nella pagina a fianco: Villa Feltrinelli a Salò fu confiscata dal governo durante la guerra e divenne la residenza del Duce durante la Repubblica di Salò. Con la liberazione venne abbandonata e successivamente venduta per essere trasformata in hotel: la gara per la realizzazione degli interni la vinse Interna Group del 2002. Ora è considerato uno degli alberghi più belli del mondo. A destra, la nuova sede del Gruppo Interna.

no in quello che fanno": Derna non ha alcuna esitazione. A proposito di scelte etiche e manifesti di ideali, anche la politica di gestione del gruppo risponde a precisi criteri fondati su base etica e sociale. "Abbiamo cercato di recuperare competitività pur continuando a fornire prodotti made in Italy di estremo livello qualitativo. A volte ci siamo riusciti, in qualche caso nelle gare internazionali a cui abbiamo partecipato abbiamo persino battuto i cinesi. Più volte però abbiamo rinunciato a batterci e perso importanti commesse perché la realizzazione dei progetti avrebbe comportato il ricorso a manodopera a basso costo - spiega Derna - pensiamo che le imprese abbiano un'influenza politica ed economica enorme in quest'epoca di globalizzazione del mercato e possano quindi contribuire in maniera significativa al raggiungimento di un regime economico internazionale più equilibrato tale



da garantire il benessere sia nei Paesi sviluppati che quelli ancora in via di sviluppo". Per Derna, che quest'anno compirà 50 anni, l'unico sistema per riuscire a portare avanti un'azienda "è la capacità di guardare oltre". Pregio che a lei sicuramente non manca, e che costituisce uno dei più importanti insieme alla "capacità di analizzare una situazione e prendere decisioni molto velocemente. Poi succede

che alle volte si sbaglia, ma si può sempre rimediare". The show must go on insomma, anche e soprattutto in caso di errori: "un'altra delle mie caratteristiche che mi hanno sempre aiutata nel lavoro è il fatto che non ho difficoltà ad assumermi le mie responsabilità, e lo faccio anche quando delego. L'importante non è trovare una vita d'uscita, operazione relativamente facile, ma trovarne una onorevole".



## IDENTIKIT INTERNA

Il Gruppo Interna, con sede a Tavagnacco in provincia di Udine, si occupa della realizzazione chiavi in mano di alberghi fra i più prestigiosi, boutique per importanti firme del fashion, yacht, bar e ristoranti, casinò, cliniche private. Tra i clienti di maggior prestigio spiccano i nomi di Louis Vuitton, Cartier, Volkswagen, Daimler-Chrysler, Park Hyatt, Hilton Hotel... E' stato proprio il gruppo friulano a vincere la commessa del BMW Welt a Monaco di Baviera, (vedi foto a lato) ed ha

ora appena avviato una collaborazione con Chanel, per cui realizzerà temporary show room in diverse città. Se il successo si misurasse in denaro, quello del Gruppo Interna peserebbe circa 20 milioni di euro, quanto il fatturato 2007 insomma.

Il Gruppo si divide in tre aziende specializzate: Interna contract, Interna collection e Logica, che si occupano rispettivamente della progettazione e realizzazione di interni, di soluzioni design, e di linee ufficio. Da pochi mesi Interna occupa la nuova sede di via Galileo a Tavagnacco, in cui al pianoterra c'è anche uno spazio espositivo in cui fanno bella mostra di sé mobili ed oggetti di design. E' prevista per giugno l'inaugurazione dello Spazio Interna, che si caratterizzerà come un luogo dove fare cultura non legata al saper fare aziendale. Vi si terranno riunioni, dibattiti, incontri, cineforum, conferenze aperti al pubblico e non solo ai dipendenti dell'azienda: si tratta di un progetto del quale all'Interna vanno molto fieri. L'ennesimo che li contraddistingue in un panorama aziendale italiano che non vede molto esplorati simili cammini alternativi per il buon funzionamento delle imprese.